



AnniAssomedsivempFpm

22 dicembre 2022

### **Nota ad Accordo Integrativo - Anno 2021 della dirigenza INL**

Le sottoscritte organizzazioni sindacali dei dirigenti, presenti alla riunione convocata per il 20.12.2022 per l'esame della nuova proposta INL di Accordo Integrativo - Anno 2021 della dirigenza, nella stessa occasione hanno aderito alla richiesta di sottoscrizione del documento, aggiornato a seguito dei pareri espressi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ufficio IGOP e dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica.

Al contempo chiedono di allegare all'Accordo la presente nota congiunta.

L'esame delle osservazioni trasmesse dagli organi di controllo ha evidenziato chiaramente, come condiviso dalla stessa Amministrazione, che sarebbe con ogni probabilità bastato avere più tempo per instaurare un costruttivo contraddittorio con quegli stesso organi e vedere soddisfatti tutti gli obiettivi prefissati. Sarebbe bastato, cioè, partire con maggiore anticipo e non ridursi alle ultime settimane o poco più, dell'anno in corso.

Avere più tempo avrebbe infatti giocato a vantaggio dell'Amministrazione e quindi della dirigenza INL che qui si rappresenta, prima di tutto per far comprendere che in alcun modo il criterio della rotazione, come ipotizzato nella prima bozza di Accordo, voleva e vuole incidere negativamente sulla logica meritocratica. Tanto più che nello stesso documento è presente altro criterio, quello della "maggiore anzianità di servizio nello svolgimento di incarichi dirigenziali", che allora ancor meno si avvicina a tale logica.

Partire per tempo avrebbe consentito anche di esporre con più efficacia la finalità alla base di quella parte della prima ipotesi di Accordo, dedicata agli incentivi economici per la mobilità territoriale, dal momento che la norma contrattuale richiamata dagli stessi organi di controllo non prevede divieti particolari.

Infine, quanto alla richiesta di espungere dal testo dell'Accordo la clausola che prevedeva l'attribuzione del trattamento economico stabilito per gli incarichi ad interim, anche nella fase precedente la formalizzazione dell'incarico e funzionale alla attivazione dell'interpello, si evidenzia che sono anni che si denuncia la illegittimità di situazioni passate, ma anche presenti in cui i dirigenti dell'INL, lavorano e si assumono responsabilità senza vedersi riconosciuto alcun tipo di emolumento e a volte per mesi o anni. Si ribadisce ancora una volta che la situazione non può essere oltremodo accettata e che l'Amministrazione deve urgentemente trovare la soluzione più adeguata a scongiurare in futuro ulteriori situazioni di tal sorta.

Si auspica quindi che gli incontri sulle questioni esposte riprendano il prima possibile e nel frattempo ci si augura che quanto spettante al personale dirigente INL a seguito del presente Accordo, venga liquidato il prima possibile.

Insistendosi ancora una volta affinché l'Amministrazione trovi anche per la sua dirigenza una soluzione analoga a quella individuata per il personale del Comparto, che percepisce su tutto il territorio nazionale gli analoghi incentivi nella medesima busta paga, senza che nessuno resti vittima e ostaggio di Ragionerie territoriali più o meno efficienti.

*f.to FP CGIL*

*f.to CISL FP*

*f.to UILPA Dir*

*f.to UNADIS*

*f.to ANMI ASSOMED-SIVEMP FPM*

*f.to Confedir DIRSTAT*